

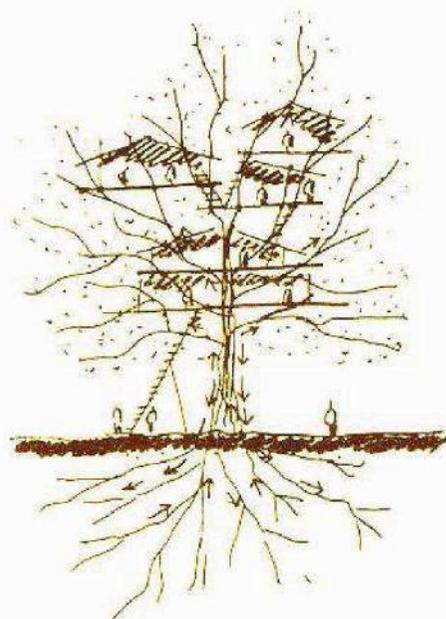
INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica



Convegno Nazionale

IL PAESAGGIO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO e IL PROGETTO DELLA CITTA'

*BILANCI, RIFLESSIONI E PROSPETTIVE
a 15 ANNI DALLA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO*



20 Ottobre 2015

Castello dell'Acciaiuolo (Sala conferenze)
Via Pantin, 50018 - Scandicci (FI)

Tesi e temi della Commissione Paesaggio I.N.U.

Angioletta Voghera
DIST, Politecnico di Torino

*Presidente della Commissione Paesaggio
e qualità del progetto INU*

angioletta.voghera@polito.it



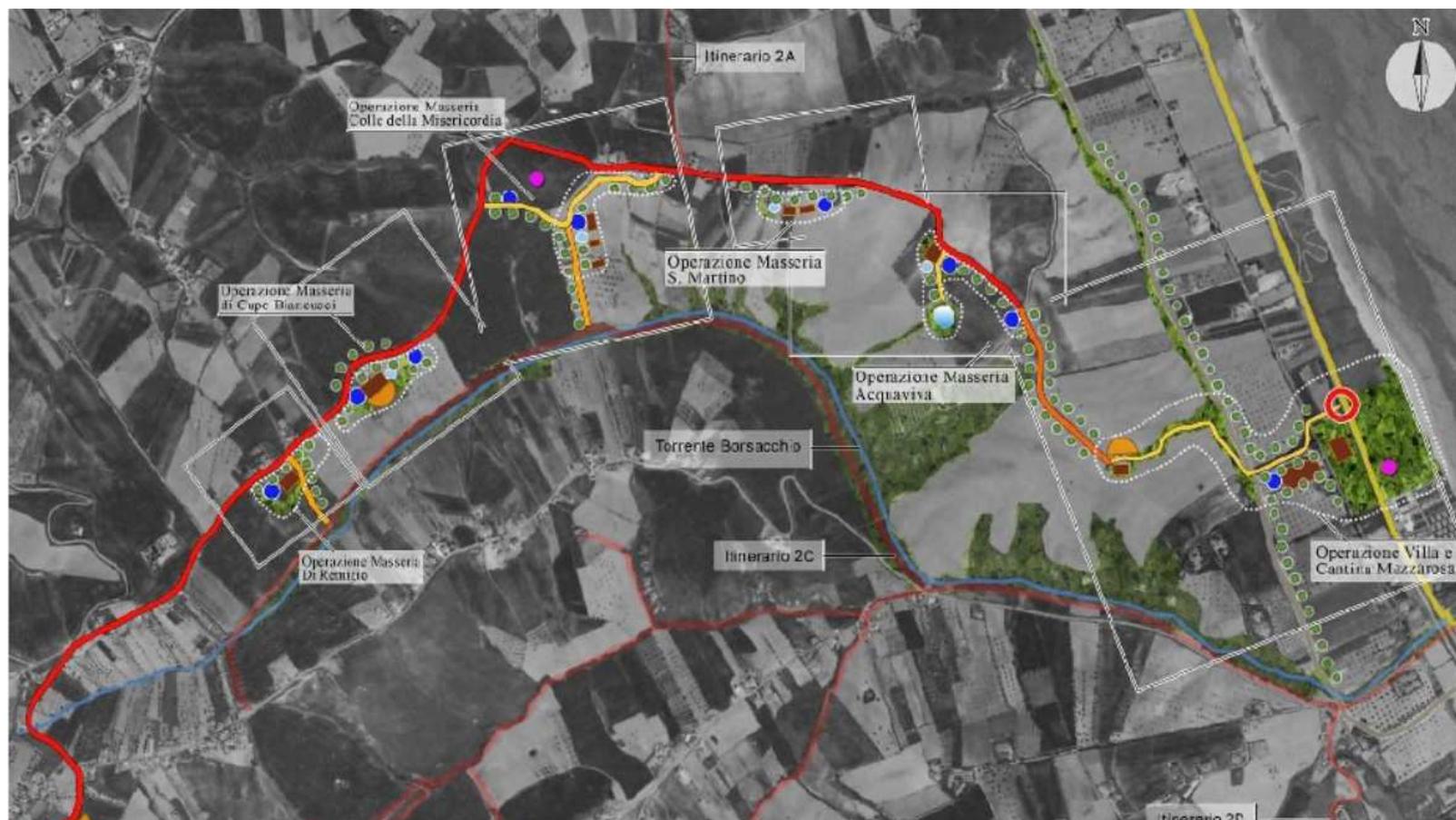
Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Regionale Borsacchio (Abruzzo)

Scheda a cura di R. D'Onofrio

Gruppo di Progettazione

Prof. G.Nigro , Rosalba D'Onofrio, Francesco Nigro, Studio Silva

L. Adamoli, A. Stroveglia, R.Vitale





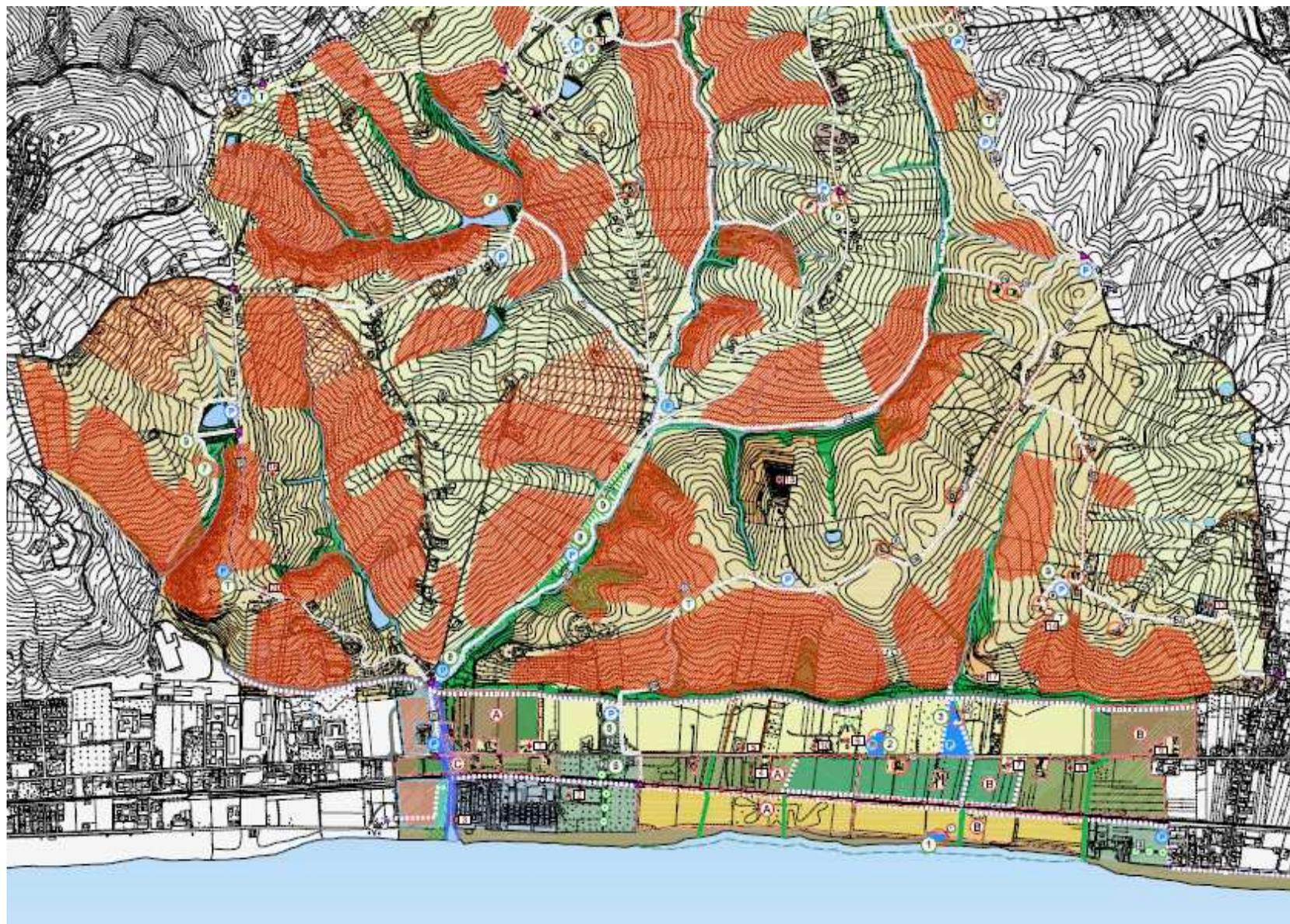
Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Regionale Borsacchio (Abruzzo)
Scheda a cura di R. D'Onofrio





Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Regionale Borsacchio (Abruzzo)

Scheda a cura di R. D'Onofrio





San Martino Sulla Marrucina (CH) Regolamento Generale per la Disciplina a Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Architettonico, Naturalistico e Rurale (ABRUZZO)

Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio

Gruppo di
Progettazione
Ufficio Tecnico
Comunale
dott. Enrico Rispoli,
geom. Mario Rispoli



“ borgo & produzione agricola
traino per l'economia locale

In alcune città come San Martino sulla Marrucina, anche limitate a territori fortemente urbanizzati, la produzione agricola assume funzioni complesse di economia specifica e di traino per l'armonioso sviluppo e la valorizzazione di fattori ambientali caratteristici del territorio.

Il Regolamento pone, come interesse centrale, la valorizzazione del patrimonio territoriale (ambiente naturale e costruito) quale particolare caratteristica di quel luogo, in rapporto all'offerta di prodotti agricoli di alta specializzazione e valore nutritivo.

Il "borgo monumentale storico" esercita richiamo per il turismo di largo consumo, con tutte le condizioni per assicurare un elevato livello di qualità della vita, specie in ambito turistico.

Si tratta di sfruttare potenzialità in termini di sostegno economico in relazione al sistema globale della domanda di "turismo naturale" che è sempre più alla ricerca di qualità e benessere. ■■

Relatori: Enrico Rispoli e Mario Rispoli

11



San Martino Sulla Marrucina (CH) Regolamento Generale per la Disciplina a Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Architettonico, Naturalistico e Rurale (ABRUZZO)

Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio

paese agricolo
modello di sviluppo sostenibile

Le piccole realtà agricole costituiscono un modello di struttura economica a base territoriale locale che, se disciplinate adeguatamente nell'uso del suolo, possono costituire il modello di dimensionamento minimo per le politiche di sviluppo sostenibile.

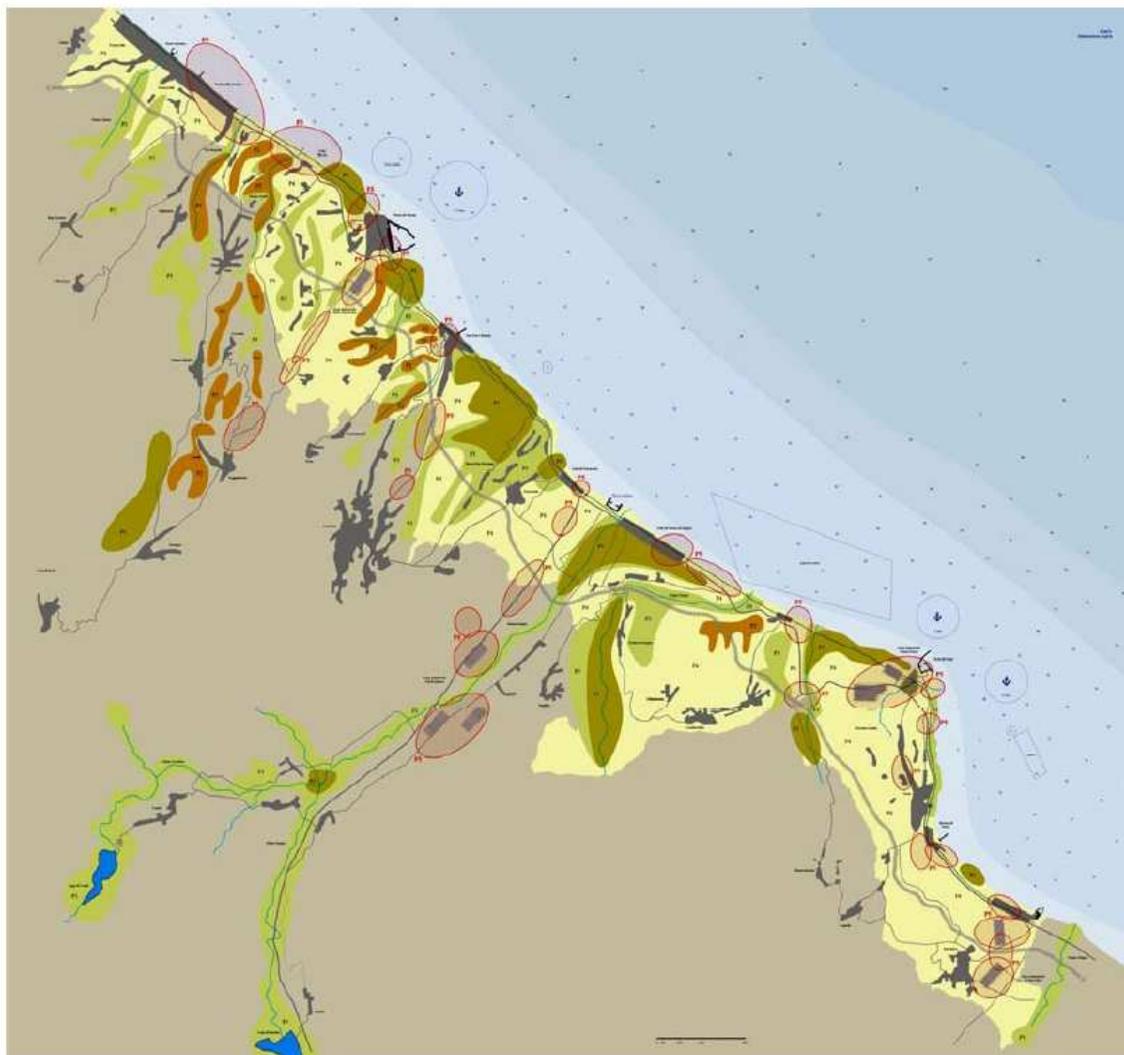
San Martino sulla Marrucina aderisce all'associazione nazionale "Città del Vino".

Con l'adozione del "Regolamento di attuazione delle politiche per la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico, naturalistico e rurale", l'amministrazione comunale ha inteso estendere la pianificazione e la salvaguardia (generalmente riservata al territorio urbano e alle città storiche) al "territorio storico", naturalistico e salvaguardare le attività rurali. **33**



Progetto Speciale Territoriale della Fascia Costiera Provincia di Chieti (ABRUZZO)

Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio



Gruppo di progettazione
Provincia di Chieti, Programmazione e
pianificazione territoriale.

Consulenti

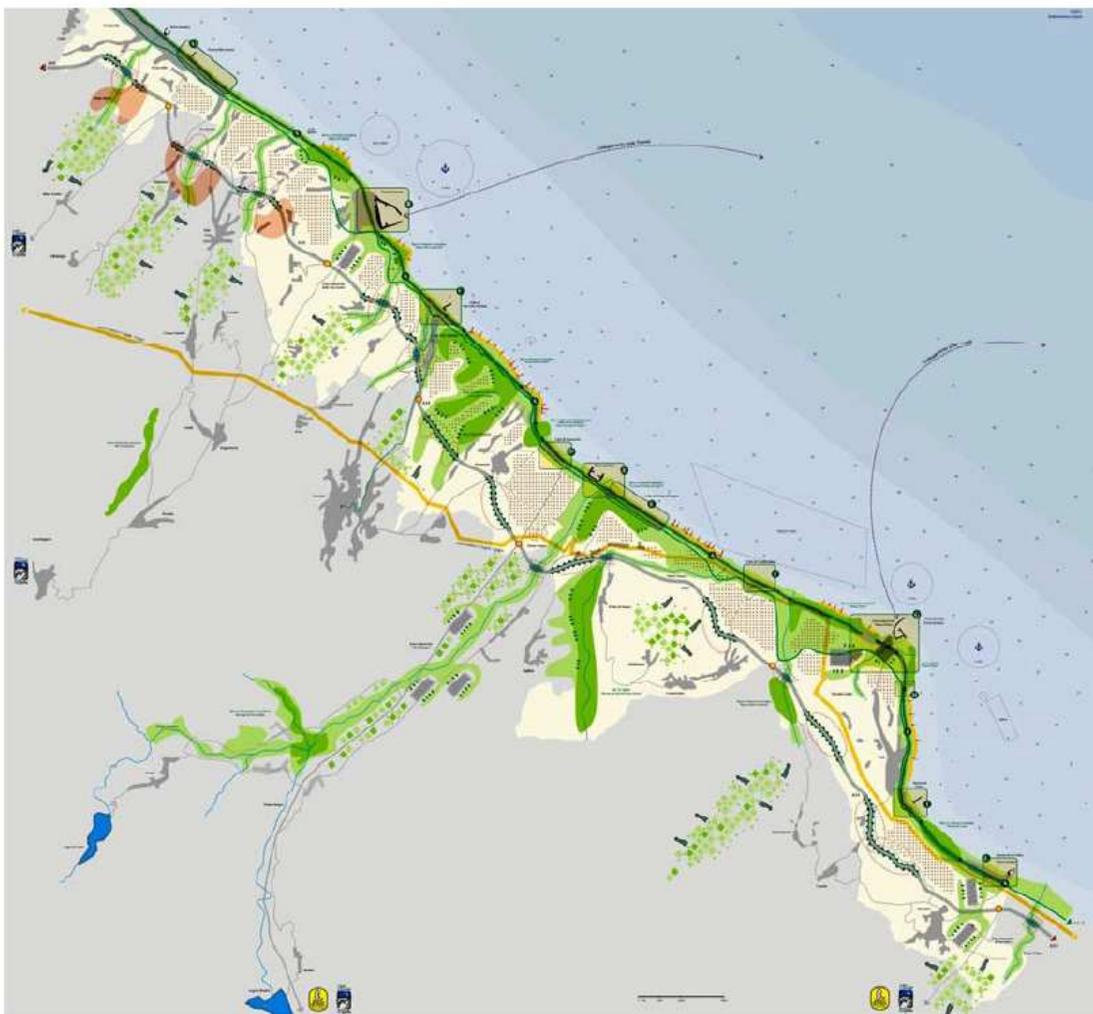
Prof. L. Mazza per la “Direttiva per la
valorizzazione della Costa Teatina”

Prof. F. Farinelli per il Documento
Preliminare



Progetto Speciale Territoriale della Fascia Costiera Provincia di Chieti (ABRUZZO)

Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio

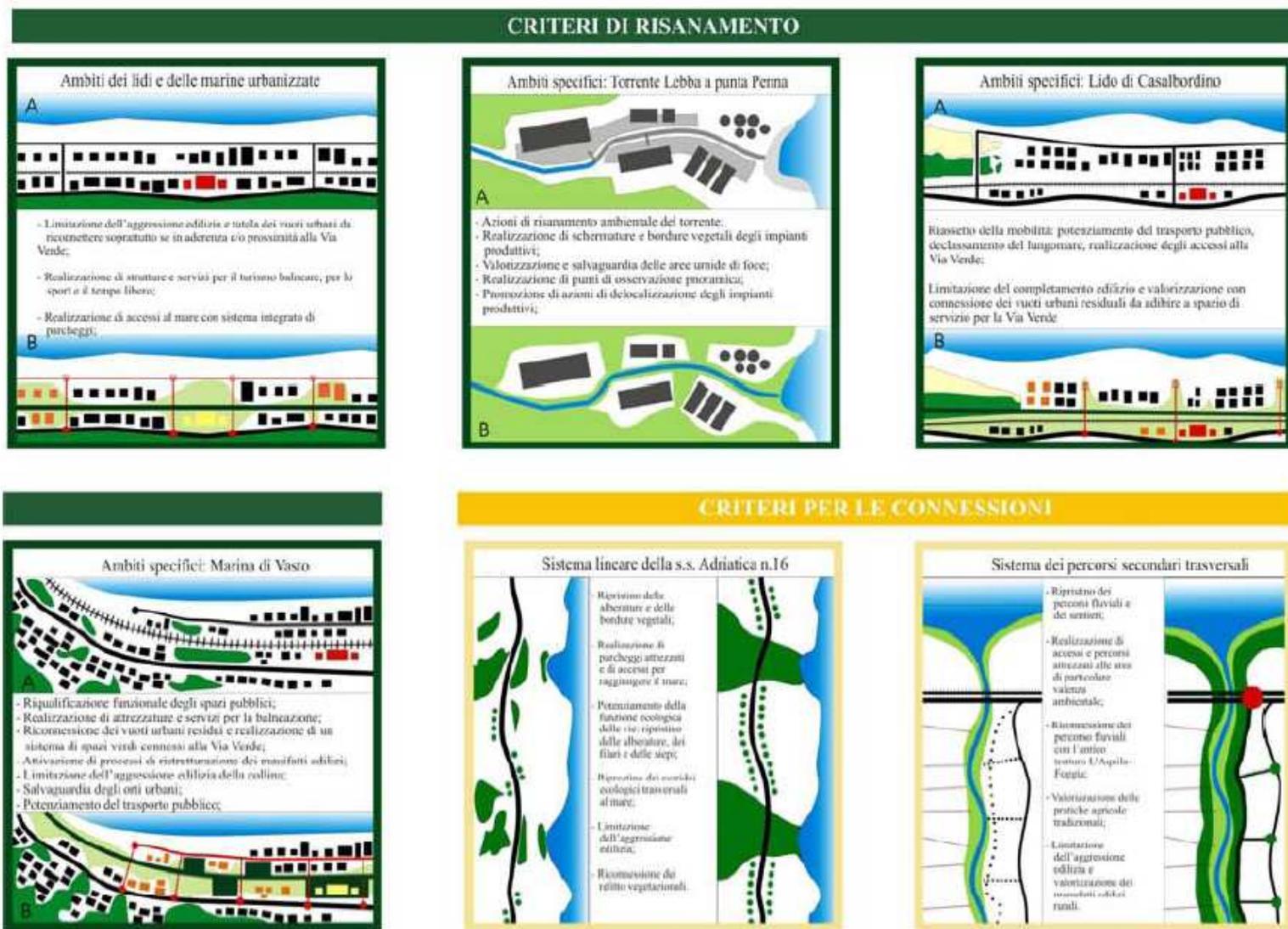


Tav. P 02 Visione guida. Documento Programmatico. Elaborazione propria.



Progetto Speciale Territoriale della Fascia Costiera Provincia di Chieti (ABRUZZO)

Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio





Progetto Speciale Territoriale della Fascia Costiera Provincia di Chieti (ABRUZZO)

Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio

CRITERI DI VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA

Ambiti fluviali di foce e di connessione interna

- Estensione dell'area di pertinenza
- Salvaguardia dei caratteri morfologici e vegetazionali
- Salvaguardia delle pratiche d'uso tradizionali: agricoltura e pesca
- Realizzazione di strutture removibili per la piccola pesca
- Riconoscimento dei sistemi idrici secondari
- Valorizzazione dei manufatti edilizi tradizionali, delle opere d'arte e dei percorsi secondari

Sistema della Lecce di Torino di Sangro

- Valorizzazione del patrimonio vegetazionale;
- Riqualificazione dei bordi vegetazionali;
- Ricicliatura dei residui vegetazionali;
- Realizzazione di percorsi trasversali alla costa e di accesso al mare;
- Limitazione dei processi edilizi;
- Valorizzazione delle pratiche agricole tradizionali, dei manufatti legati alla pratica agricola, delle opere d'arte e dei percorsi.

Sistema costiero tra mare e colline litoranee

- Salvaguardia e valorizzazione dei caratteri endemici;
- Realizzazione di accessi attrezzati verso il mare;
- Realizzazione di attrezzature removibili per la balneazione;
- Valorizzazione dei trabocchi;
- Valorizzazione degli orti litoranei e delle pratiche agricole tradizionali;
- Limitazione dei processi edilizi di aggressione ai residui vegetazionali.

Residui dunali e pineta litoranea

- Azioni di rimboscimento;
- Azioni di ricicliatura dei relitti dunali e vegetazionali;
- Realizzazione di accessi attrezzati;
- Azioni di salvaguardia e valorizzazione dell'esistente.

Sistema costiero di Punta Aderci

- Salvaguardia e valorizzazione dei caratteri morfologici e vegetazionali endemici;
- Realizzazione di strutture e servizi previsti dal PAN della Riserva;
- Riqualificazione ambientale dell'area produttiva;
- Valorizzazione delle pratiche agricole e dei percorsi secondari.

Sistema delle colline costiere

- Limitazione dell'aggressione insediativa;
- Salvaguardia e ricicliatura dei relitti areali vegetazionali;
- Realizzazione di accessi attrezzati al mare, e di strutture ricettive removibili;
- Valorizzazione dei bordi vegetazionali e degli orti litoranei;



La rigenerazione dei waterfront urbani
Bordeaux, progetto Les deux Rives (FRANCIA)
Scheda a cura di Marichela Sepe



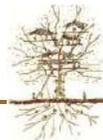
Bordeaux, Giardini in
quais de la Douane,
Corajoud



La rigenerazione dei waterfront urbani
Lione, progetto Lyon Confluence (FRANCIA)
Scheda a cura di Marichela Sepe

Parc de la Saone e jardins, Desvignes





Piano Paysage Grand Nancy (FRANCIA)

Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio





Piano Paysage Grand Nancy (FRANCIA)

Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio

Actions territoriales

Axe n°1 Remettre en valeur et préserver les éléments naturels forts et l'inscription de l'agglomération dans sa géographie

[Fiche action n°1.1 : La protection et la mise en valeur du patrimoine « eau »]



Mise en valeur des cours d'eau secondaires, perpendiculaires à la Meurthe : création ou maintien des bandes enherbées, renforcement de la ripisylve, valorisation des cheminements, etc.)



Maintien de la ripisylve en aval du cours d'eau au lieu-dit « la Brûlée » pour son rôle paysager et d'interface écologique entre les coteaux agricoles et le couloir de la Meurthe

[Fiche action n°1.2 : La restauration et la préservation des grands corridors biologiques]



Maintenir les espaces boisés entourant le vallon de Bosserville (Bois de la Brûlée, Bois de Badonfossé, Bois de l'Épine) pour leur rôle écologique et paysager



Préserver les corridors biologiques en préservant des espaces naturels non constructibles (couloir de la Meurthe, relations Meurthe/coteaux, interface entre les espaces boisés et le fond de vallon de Bosserville)

Axe n°2 : La mise en valeur de la Meurthe comme colonne vertébrale : un espace diversifié traversant l'agglomération

[Fiche action n°2.1 : La protection des espaces sensibles et de la dynamique naturelle du fleuve]



Préserver les paysages et les espaces naturels du fond de vallée de la Meurthe (végétation hygrophile, ripisylve, prairies humides, etc.). Limiter les aménagements et maîtriser le développement de l'agriculture intensive



Maintien et/ou renforcement de la ripisylve en bas de berge de la Meurthe, pour son rôle physique (limitation de l'érosion des berges), écologique et paysager

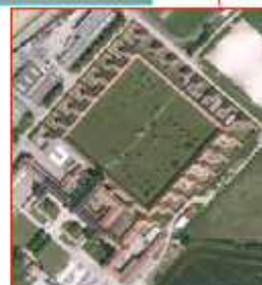
Création et renforcement de la ripisylve en bas de berge

[Fiche action n°2.2 : La mise en valeur paysagère des différentes séquences du couloir de la Meurthe]



Valorisation des anciennes sablières et renforcement des cheminements doux entre ce site et le village d'Art-sur-Meurthe

Art-sur-Meurthe





Piano Paysage Grand Nancy (FRANCIA) Scheda a cura di Rosalba D'Onofrio

Actions territoriales

Art-sur-Meurthe

Axe n°3 : Les coteaux, repère paysager majeur : une gestion de frange urbaine

[Fiche action n°3.1_ Où et comment valoriser les coteaux]



Prendre en compte le paysage et la topographie des secteurs de coteaux pour le développement urbain

(Favoriser l'insertion des constructions dans la pente en limitant les terrassements, intégrer les vergers existants dans les opérations d'aménagement, privilégier une organisation viarie respectueuse du relief, développée préférentiellement de manière parallèle aux courbes de niveaux)



Définir une urbanisation maîtrisée assurant le maintien d'interfaces naturelles parallèles aux courbes de niveaux destinées à favoriser l'intégration des futures constructions dans le grand paysage

Axe n°4 : La relation ville/coteaux : un rapport direct entre le milieu urbain et l'écran naturel dans lequel il s'insère

[Fiche action n°4.1_ Le maintien et la valorisation des vues et des perspectives haut/bas]



Préserver les vues depuis la vallée de la Meurthe en direction des coteaux et du village

Préserver les vues depuis les coteaux et la RD 2 en direction de la Meurthe (possibilités d'aménagement de belvédères)

Axe n°5 : Intervenir sur le paysage urbain existant et futur

[Fiche action n°5.1_ Le paysage comme élément patrimonial]



Préserver le paysage urbain du centre ancien de Art-sur-Meurthe en respectant le mode d'implantation et les forme urbaines de l'architecture rurale traditionnelle

Poursuite de la requalification des espaces publics du centre ancien, pour renforcer sa lisibilité et sa centralité historique. Valorisation de la RD2 dans la traversée du village.

Préserver et valoriser les édifices remarquables, appartenant au patrimoine architectural de la commune

Préserver et entretenir le cortège végétal délimitant le Parc de Genève.

[Fiche action n°5.2_ Un urbanisme paysager sur les zones d'extension urbaine]



Assurer une transition paysagère de qualité entre les limites des zones d'extension future et les espaces agricoles des coteaux, afin de limiter l'impact visuel des futures constructions dans le grand paysage

[Fiche action n°5.4_ Requalifier le paysage des infrastructures et de leurs abords]



Définir une entrée d'agglomération nette et lisible (éviter une urbanisation diffuse le long de la RD2). Définir un profil plus urbain à la RD2 dans la traversée des secteurs urbanisés.

Axe n°6 : Organiser la pratique du paysage

[Fiche action n°6.1_ Le paysage agricole périurbain et les entités boisées définissant les limites de l'agglomération]



Pérenniser le paysage agricole ouvert au Nord et à l'Est de la commune

[Fiche action n°6.3_ Pérenniser et renforcer le réseau de liaisons douces]



Maintenir ou créer des cheminements doux continus, notamment :

- Pour relier les secteurs urbanisés et les espaces naturels environnants (couloir de la Meurthe, forêts, vallon de Bosserville, etc.),
- le long de la Meurthe
- le long de la RD2 en direction de Tomblaine



Photo ci-dessus, vue depuis la RD2 : la vallée de la Meurthe, un couloir naturel traversant la commune et la grande agglomération à préserver et valoriser (maintien des zones inondables et des prairies humides, renforcement de la ripisylve le long de la Meurthe, valorisation des cheminements doux). Valoriser également les vues depuis la RD2, Art sur Meurthe et Bosserville



2



3

Préserver la dynamique naturelle de la Meurthe. Maintenir la ripisylve pour son rôle paysager, écologique (corridor) et physique (lutte contre l'érosion). Recréer des cordons végétaux sur les berges ne comportant aucune ripisylve (cf. photo ci-dessous)



4

Valoriser les cheminements au sein du couloir de la Meurthe, afin d'encourager et de faciliter la pratique de cet espace, certains des chemins étant actuellement peu lisibles (cf. photo à gauche)

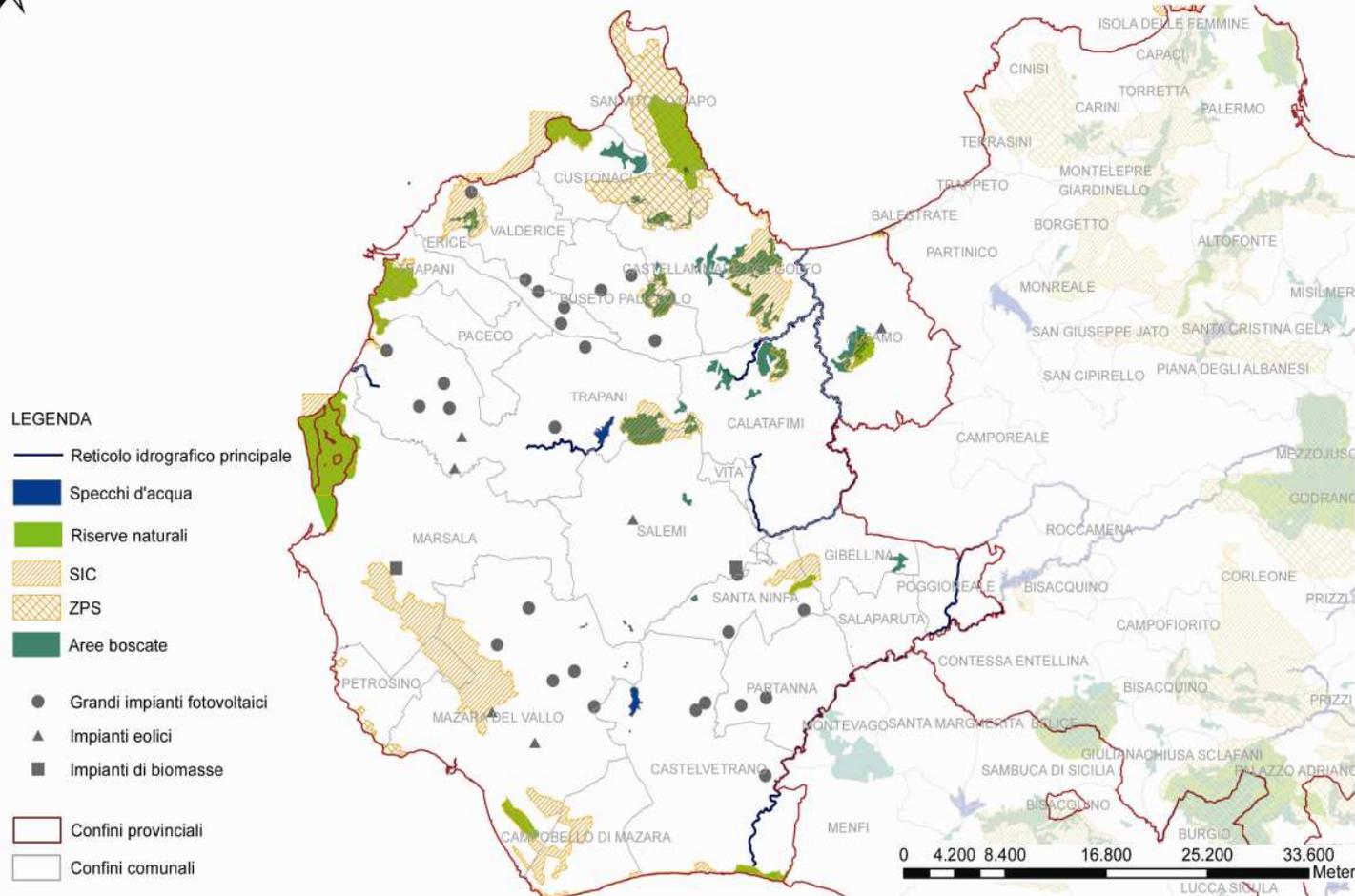


I paesaggi dell'energia nella provincia di Trapani (SICILIA)

Scheda a cura di
I. Pinzello
F. Schilleci, V. Todaro
A. Giampino
L. Scaduto
F. Lotta



CARTA DELLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE IN RELAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI INTERESSE NATURALE NELLA PROVINCIA DI TRAPANI





**Natura, Campagna e Città Nel Parc Naturel Régional De La Narbonnaise En
Méditerranée (FRANCIA)**

Scheda a cura di Emma Salizzoni





I Navigli nel Piano Territoriale Regionale (LOMBARDIA)

Scheda a cura di Umberto Vallara





**Il paesaggio nei Piani Territoriali di Comunità: Comunità Alta Valsugana e Bernstol
(TRENTINO)**

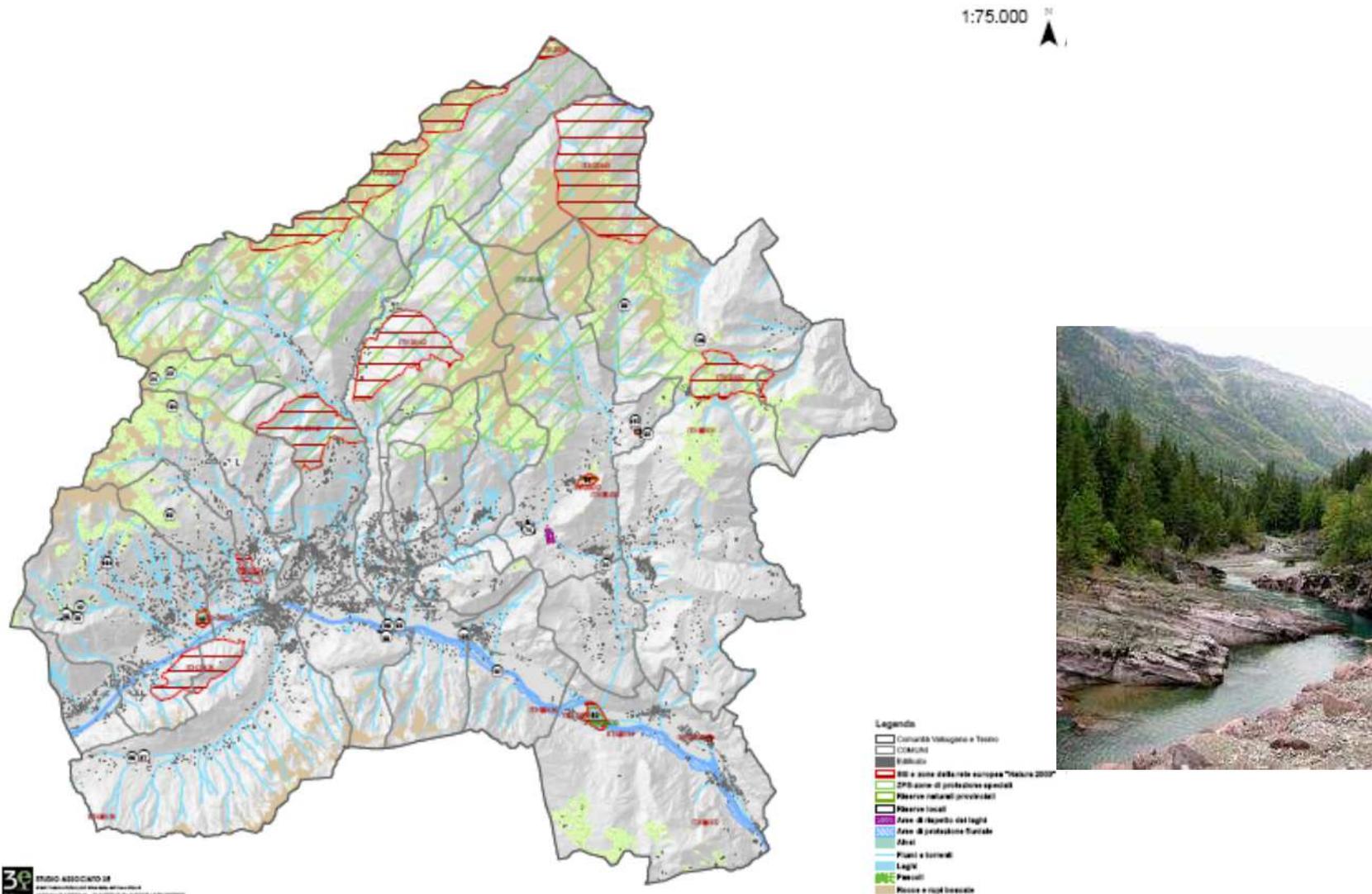
Scheda a cura di Elisa Coletti





Il paesaggio nei Piani Territoriali di Comunità: Comunità Alta Valsugana e Bernstol (TRENTINO)

Scheda a cura di Elisa Coletti





Pianura Pontina (LAZIO)
Scheda a cura di Anna Laura Palazzo



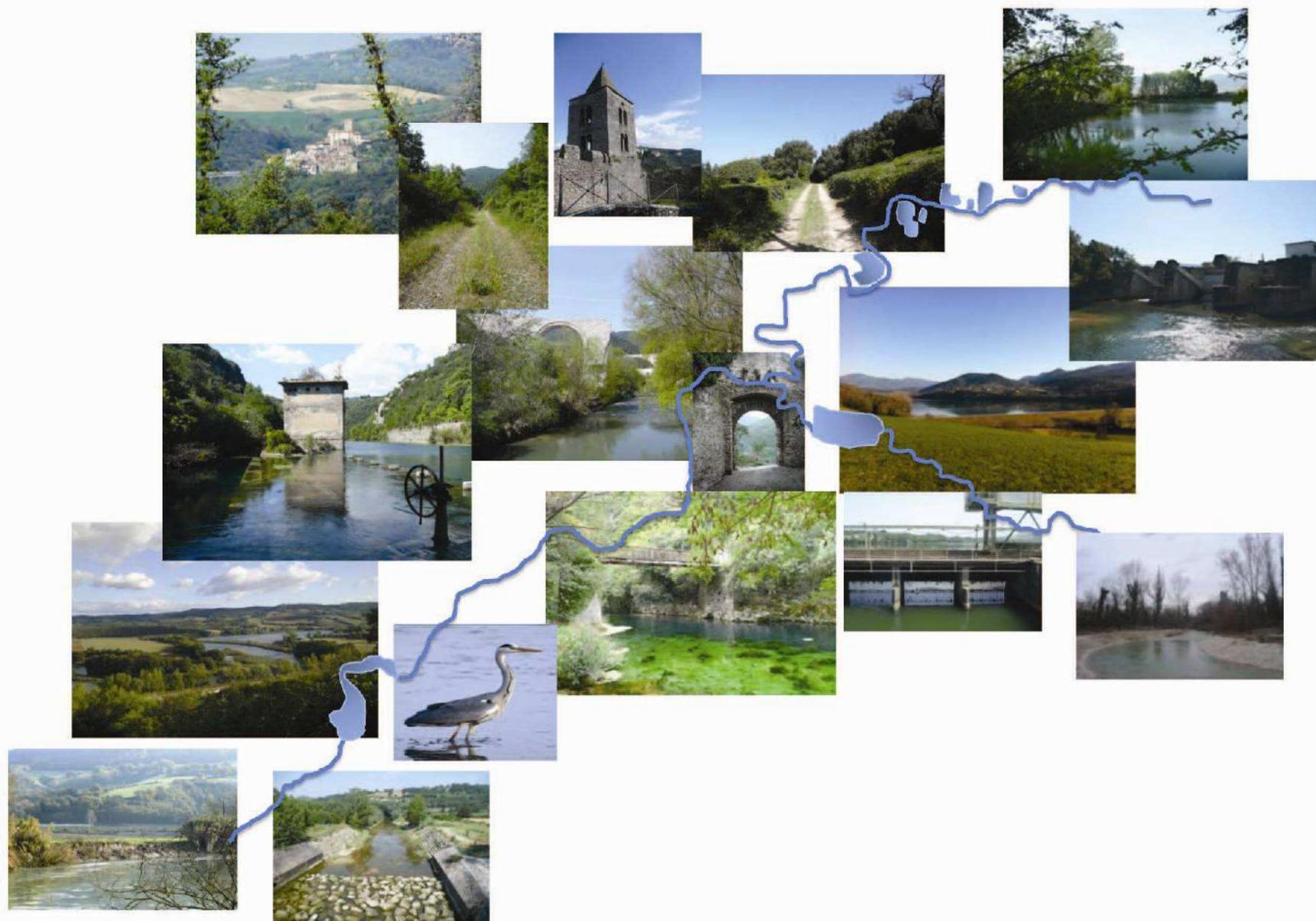


Pianura Pontina (LAZIO)
Scheda a cura di Anna Laura Palazzo





Il Contratto di Fiume del Nera e i Contratti di Paesaggio nella Provincia di Terni (UMBRIA)
Scheda a cura di Chiara Bagnetti e Donatella Venti



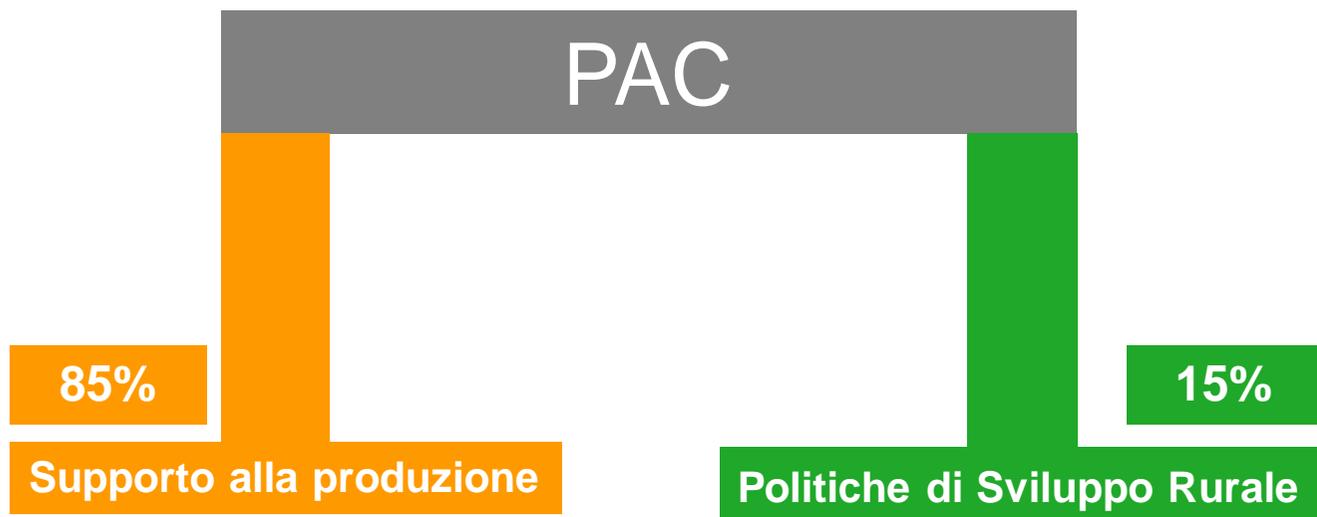


Il Contratto di Fiume del Nera e i Contratti di Paesaggio nella Provincia di Terni (UMBRIA)
Scheda a cura di Chiara Bagnetti e Donatella Venti





PAC, PSR e paesaggio in Piemonte (PIEMONTE)
Scheda a cura di Agata Spaziante





PAC, PSR e paesaggio in Piemonte (PIEMONTE)
Scheda a cura di Agata Spaziante





PAC, PSR e paesaggio in Piemonte (PIEMONTE)

Scheda a cura di Agata Spaziante





Bacino della Ruhr (GERMANIA)
Scheda a cura di Marzo Zaoli





Bacino della Ruhr (GERMANIA)
Scheda a cura di Marzo Zaoli





Bacino della Ruhr (GERMANIA)
Scheda a cura di Marzo Zaoli





Progetto di paesaggio dal basso (FRIULI)
Scheda a cura di Paola Cigalotto e Maria Alberta Manzon





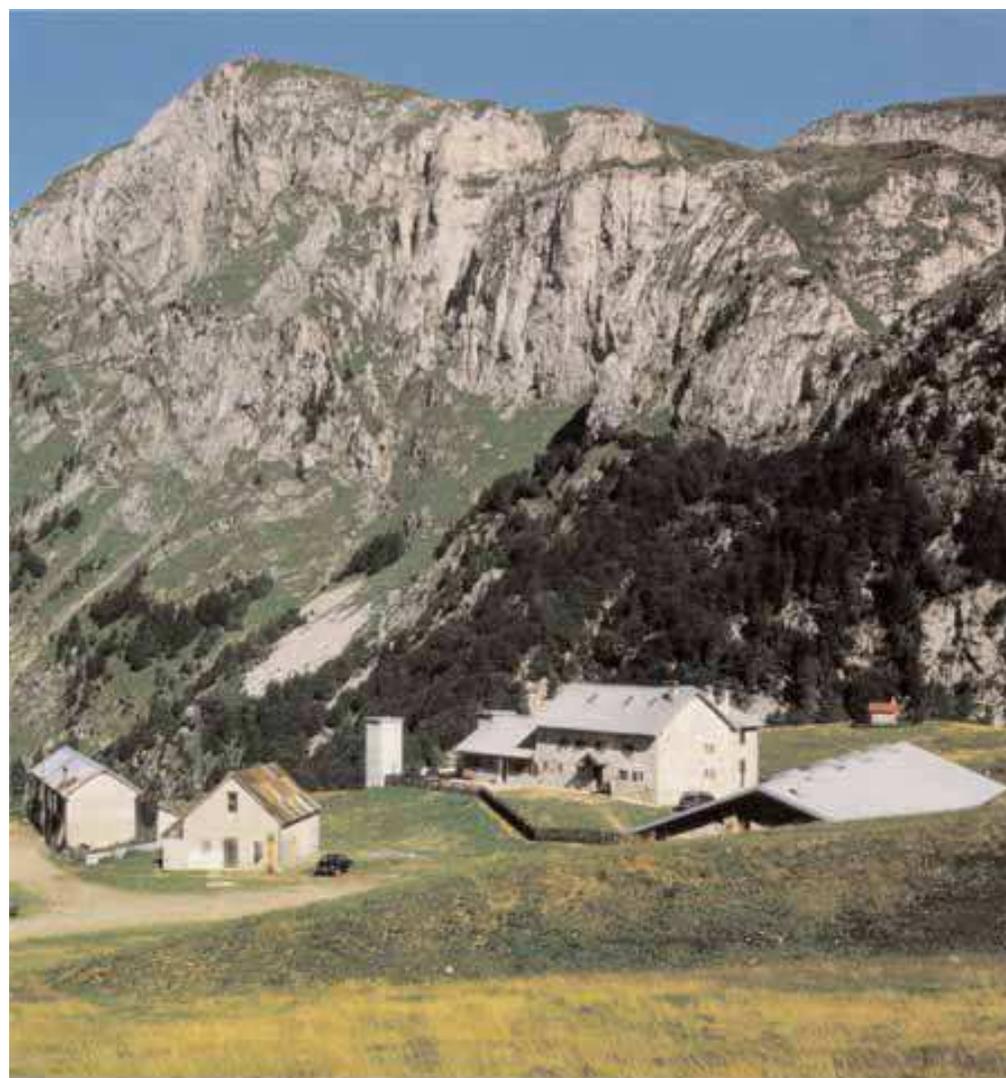
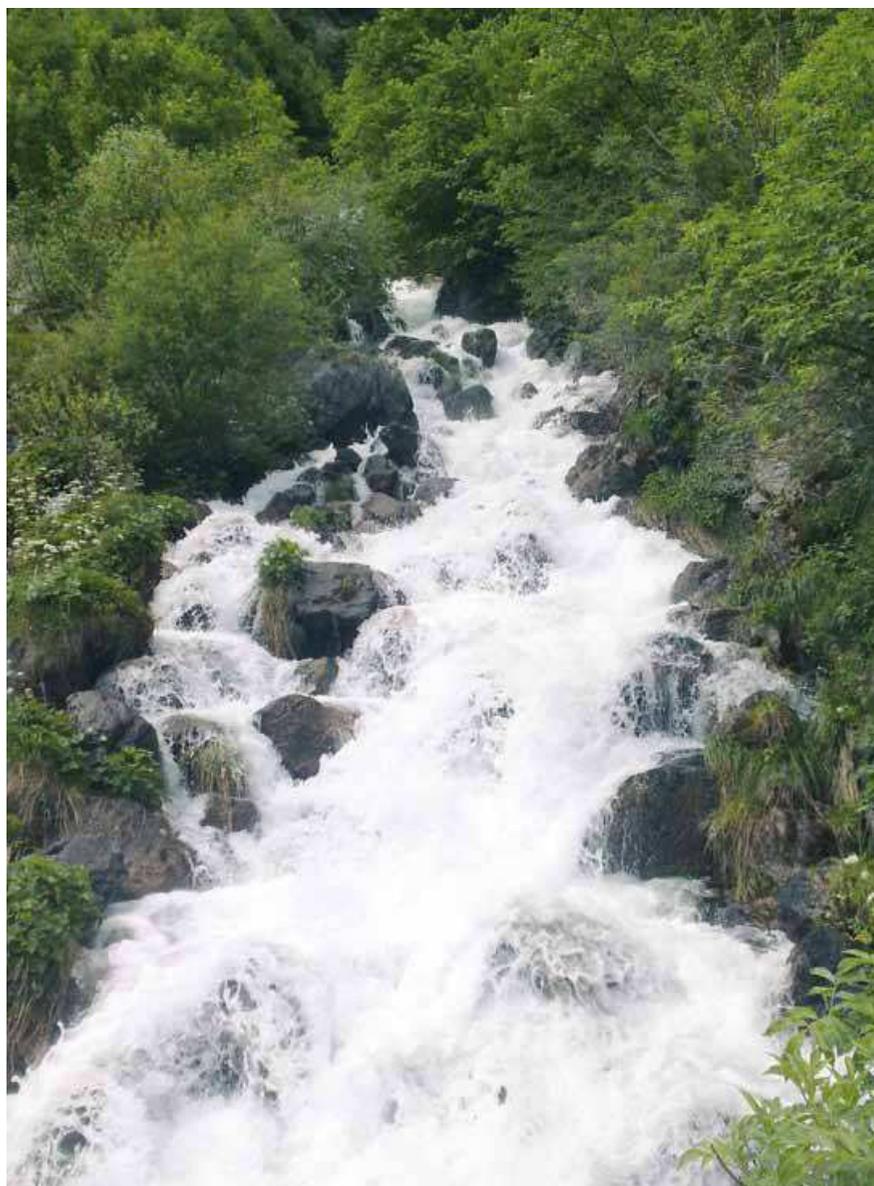
Progetto di paesaggio dal basso (FRIULI)
Scheda a cura di Paola Cigalotto e Maria Alberta Manzon



Opere di presa sul Torrente But, all' altezza del ponte per Cleulis.



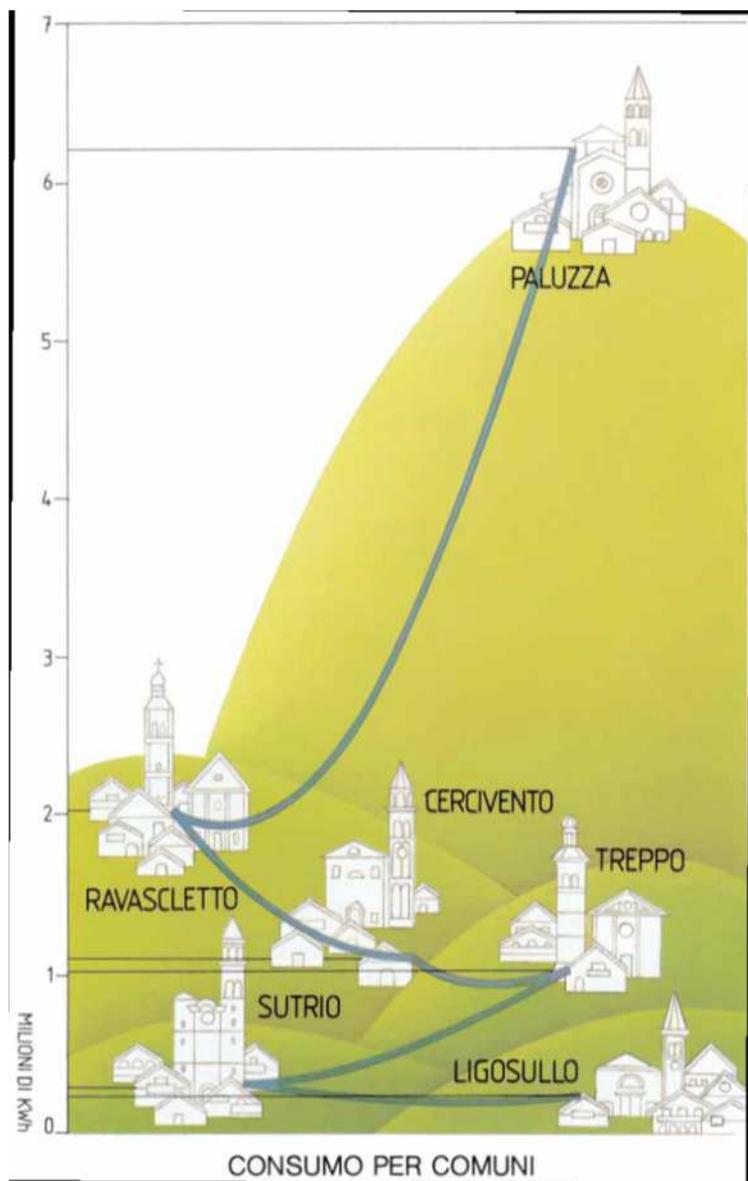
Progetto di paesaggio dal basso (FRIULI)
Scheda a cura di Paola Cigalotto e Maria Alberta Manzon



Al centro cabina di trasformazione prefabbricata in malga Promosio (per conto Azienda Regionale delle Foreste).

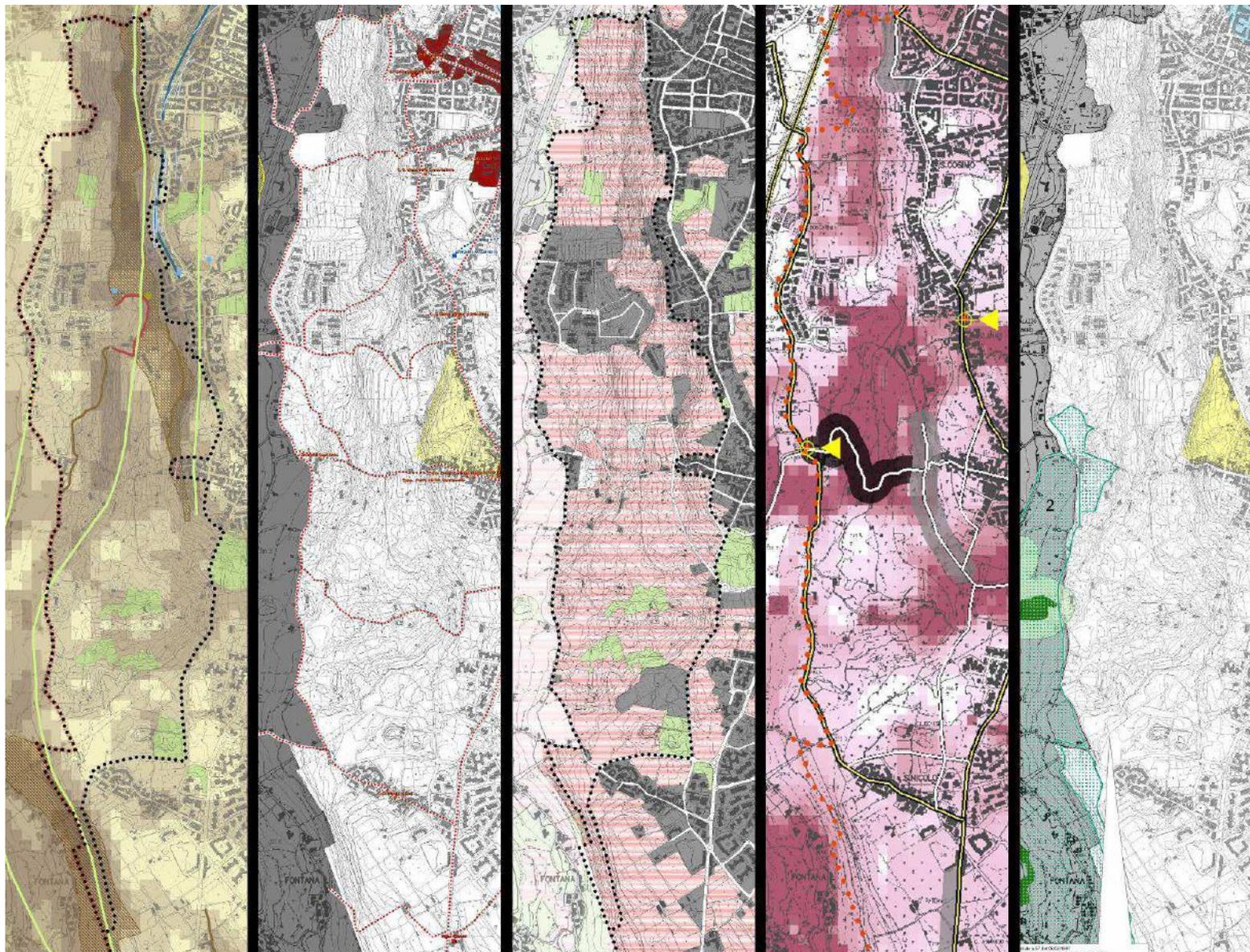


Progetto di paesaggio dal basso (FRIULI) Scheda a cura di Paola Cigalotto e Maria Alberta Manzon





Una timpa tra l'Etna e il mare. Lo studio paesaggistico comunale di Aci Catena
Scheda a cura di Simona Calvagna





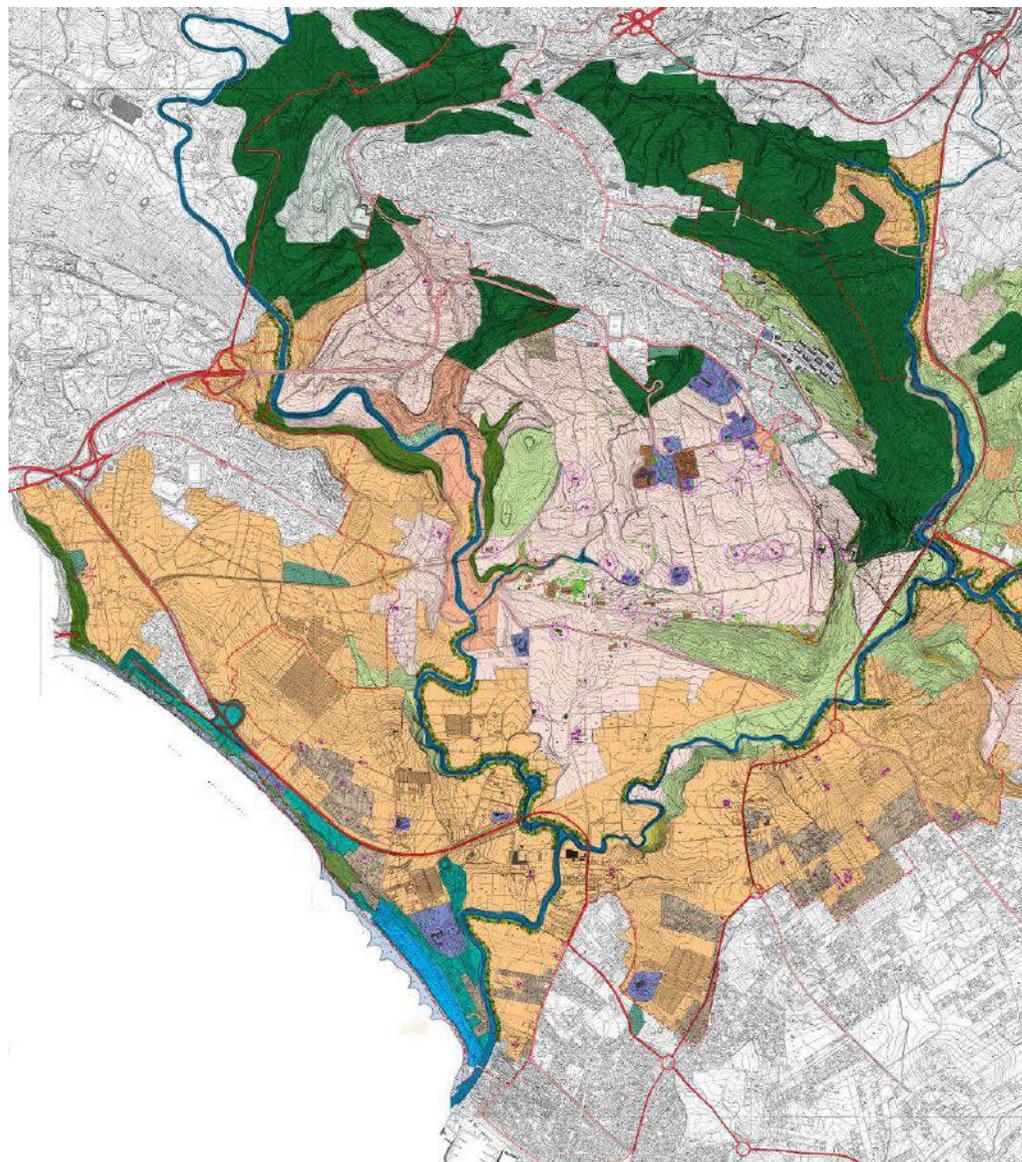
Una timpa tra l'Etna e il mare. Lo studio paesaggistico comunale di Aci Catena
Scheda a cura di Simona Calvagna





La Valle dei Templi d'Agrigento: l'identità ritrovata

Scheda a cura di Giuliana Campioni



SISTEMA NATURALE A GRADIENTE DI NATURALITA' DIVERSIFICATO

ASSI STRATEGICI

Tutela, recupero e valorizzazione del paesaggio e delle componenti naturali

MISURE

Messa in sicurezza del territorio

Restauro aree degradate

Tutela e implementazione delle componenti naturalistiche

Riduzione della frammentazione e ripristino della continuità ecologica

AZIONI

Interventi per il contenimento del rischio frane e la riduzione del rischio idrogeologico

Interventi localizzati di restauro paesaggistico e di mitigazione dei detrattori

Protezione della vegetazione naturale

Rinaturazione delle aste fluviali, delle foci e della linea di costa

Riconversione a bosco parco dei popolamenti di origine artificiale

SISTEMA DELLA CAMPAGNA VIVENTE E DEI COLTIVI

ASSI STRATEGICI

Incentivazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura

MISURE

Tutela dell'agrobiodiversità e delle produzioni tradizionali

Aumento del livello di offerta del territorio agricolo in termini di prestazioni e prodotti

AZIONI

Recupero agronomico e paesaggistico e ampliamento del "Bosco di mandorli e ulivi" e del "Giardino mediterraneo"

Creazione di collezioni varietali

Ripristino paesaggio policolturale

Sostegno tecnico e finanziario all'agricoltura biologica

Progetto per un'agricoltura produttiva di qualità (vocazioni produttive, ricomposizione fondiaria, strutture aziendali, comparti produttivi, consorzi, marchi, ecc.)

Elaborazione di un piano marketing

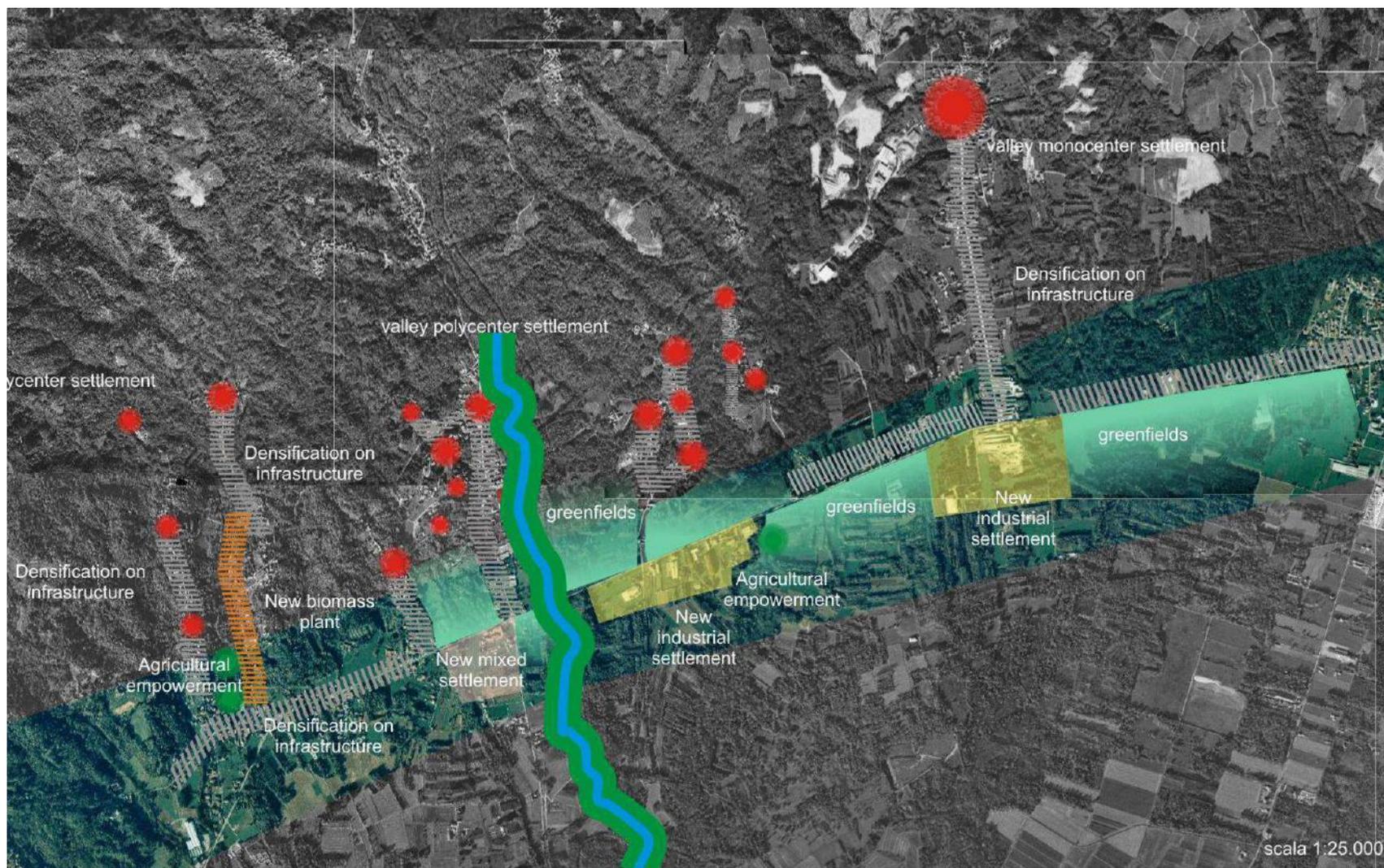
Incentivazione delle attività agrituristiche





Il piano di valorizzazione della baraggia Vercellese

Scheda a cura di Veronica Platinetti, per gli aspetti geologici Renata De Vecchi Pellati





Il piano di valorizzazione della baraggia Vercellese

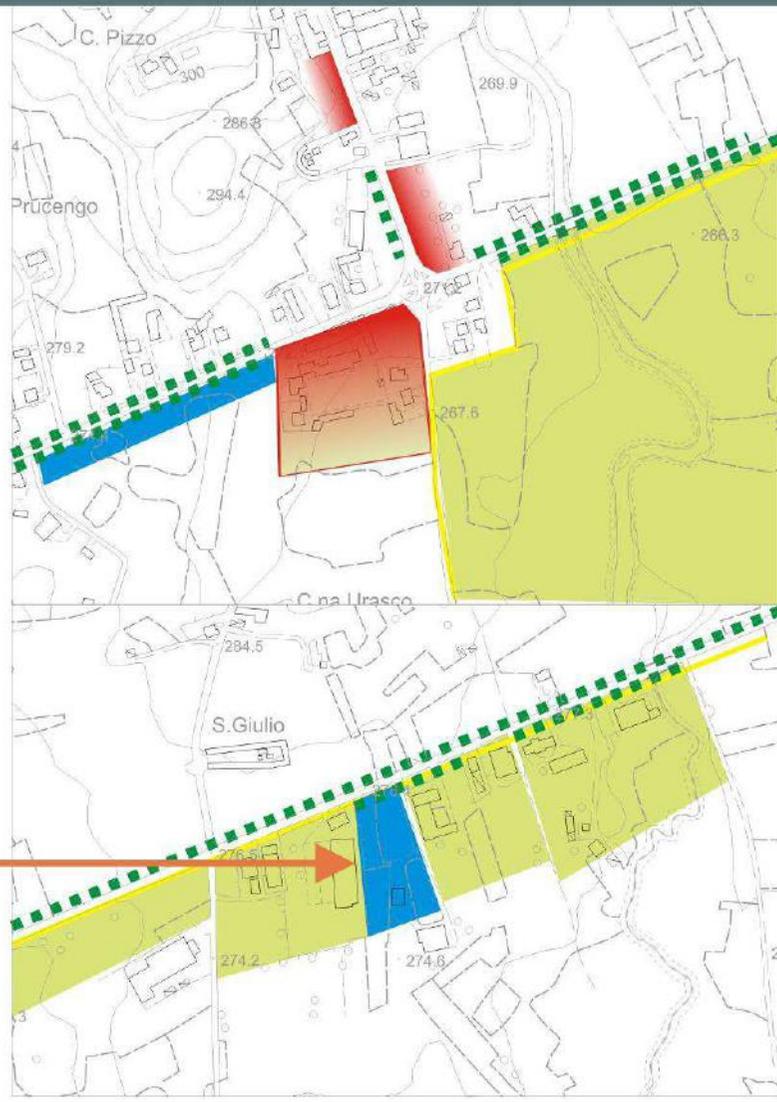
Scheda a cura di Veronica Platinetti, per gli aspetti geologici Renata De Vecchi Pellati

Politecnico di Torino DIPRADI
A research program for PTCP strategies developing in Baraggia Vercellese and Colline del Gattinasso.

street requalification URBAN FRAGMENTS

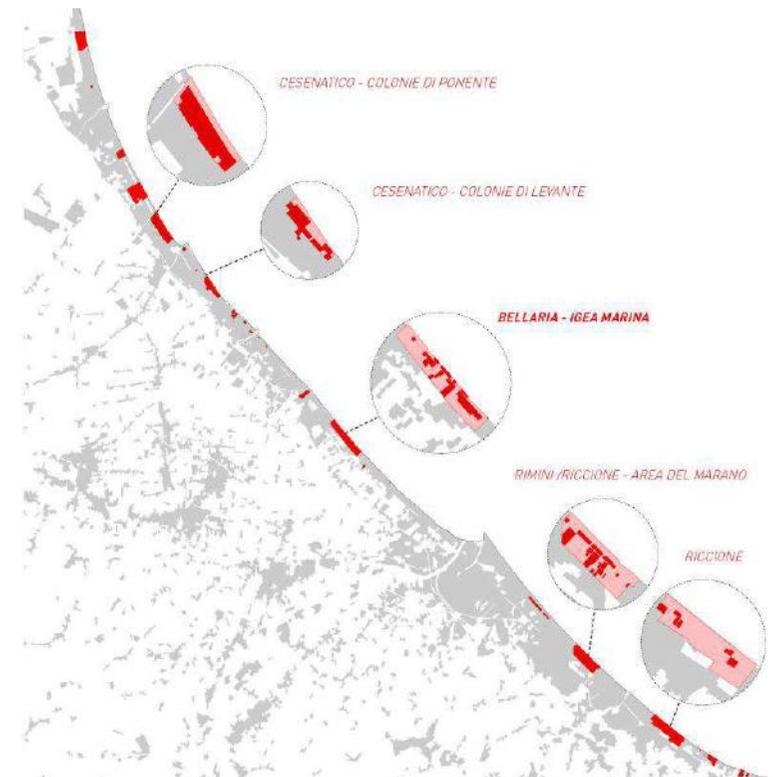
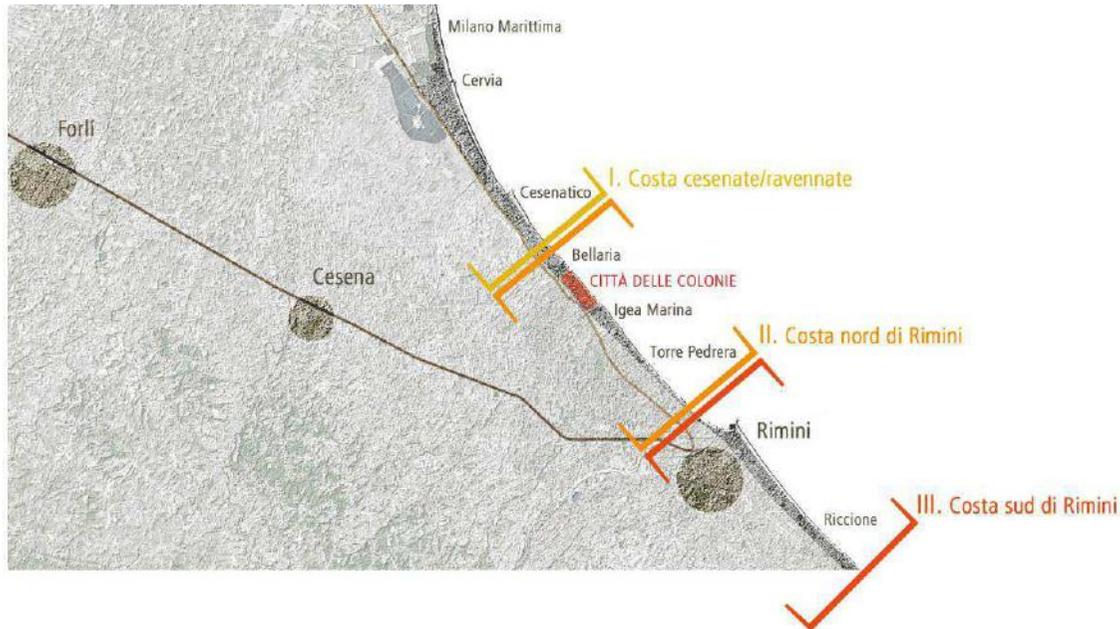


- Urban densification
- Introduction or preservation of greenfields
- Introduction of parking
- Green row
- Introduction of cycling paths



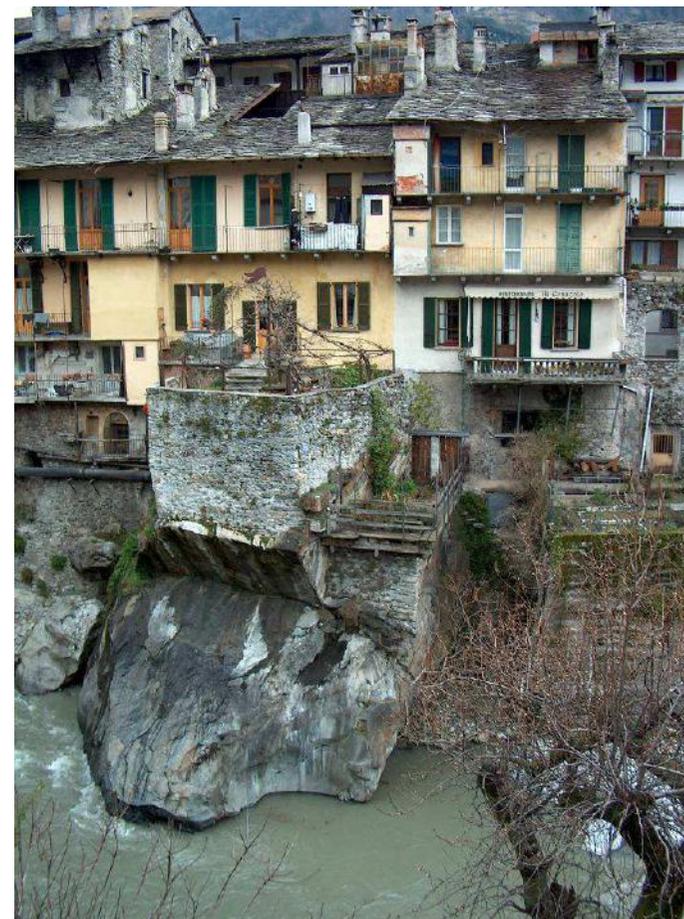


Una nuova città' per le colonie di Bellaria Igea Marina



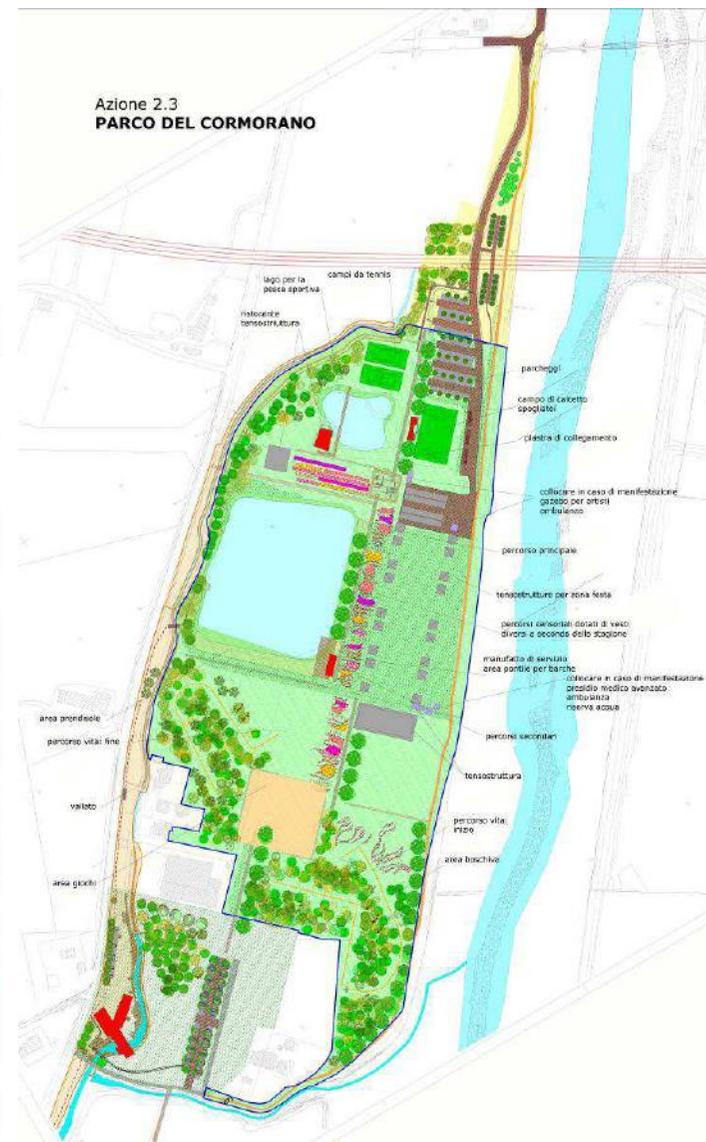


Valorizzazione del patrimonio storico alpino. Il caso di Chiavenna
Scheda a cura di Pietro Ranzani



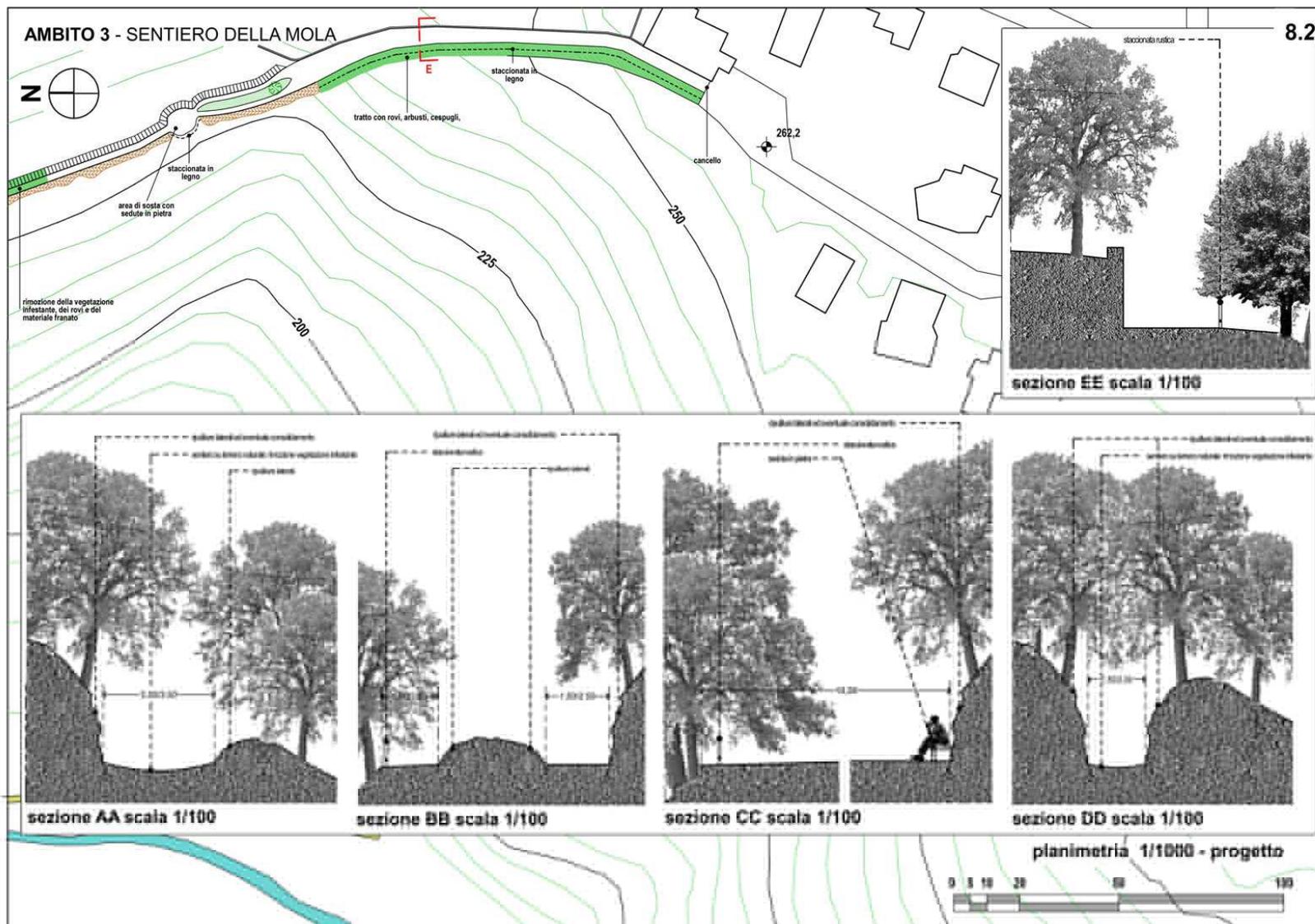


Progetto COR.A.L.E. "Corridoio Ambientale Lungo Esino"





La riqualificazione della via Francigena (tratto ricadente nel comune di Formello)



8.2

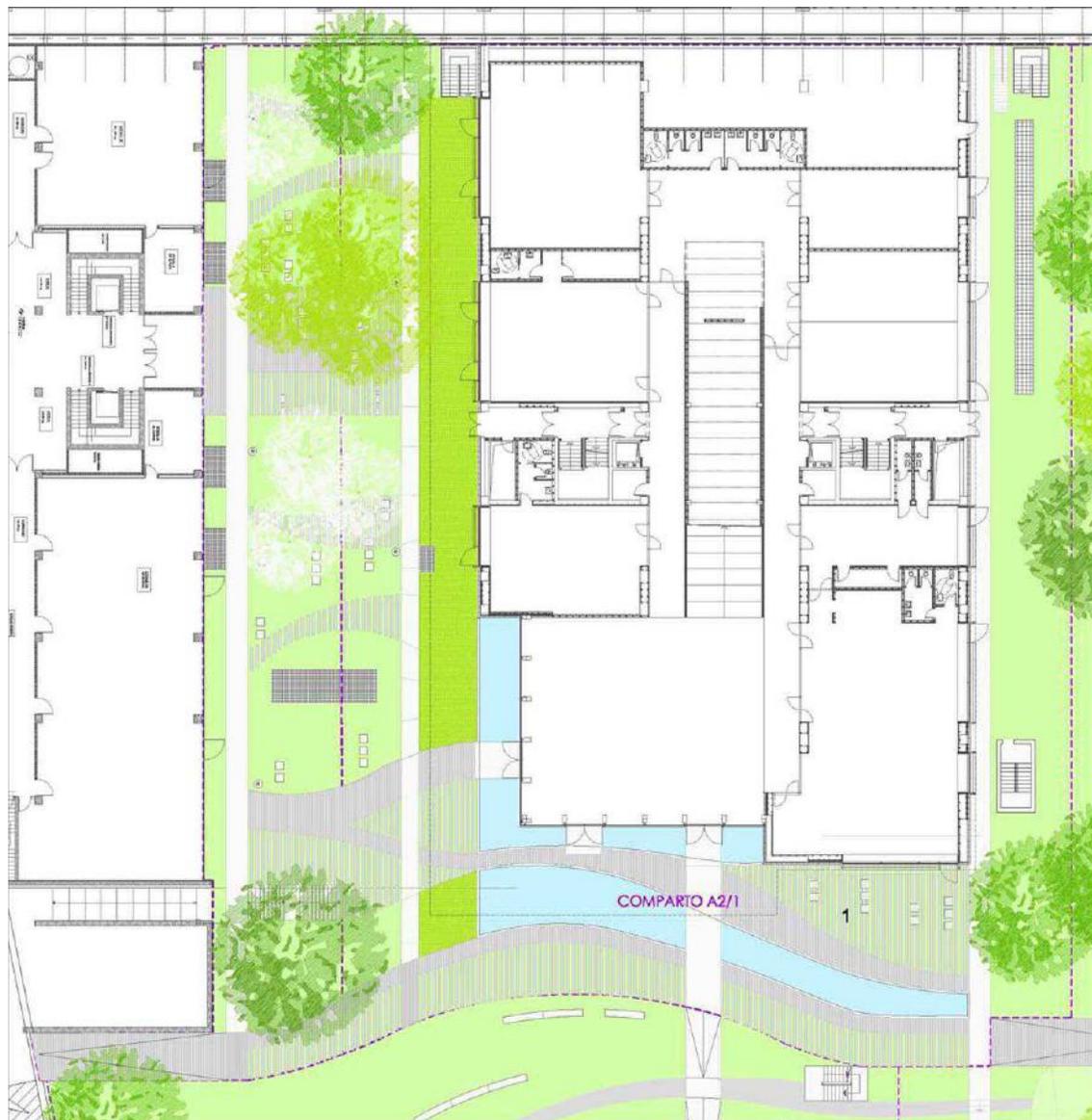


Parco scientifico tecnologico kilometro rosso Il verde protagonista
Scheda a cura di Giovanni Sala





Parco scientifico tecnologico kilometro rosso Il verde protagonista
Scheda a cura di Giovanni Sala





Il Paespiaggia di Reggio Calabria



Piano di Utilizzazione delle Aree costiere

Gallico

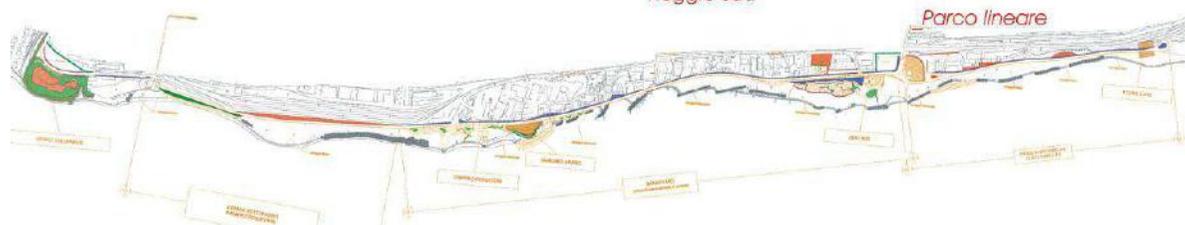
Riqualificazione del Lungomare



Piano di Utilizzazione delle Aree costiere

Reggio Sud

Parco lineare



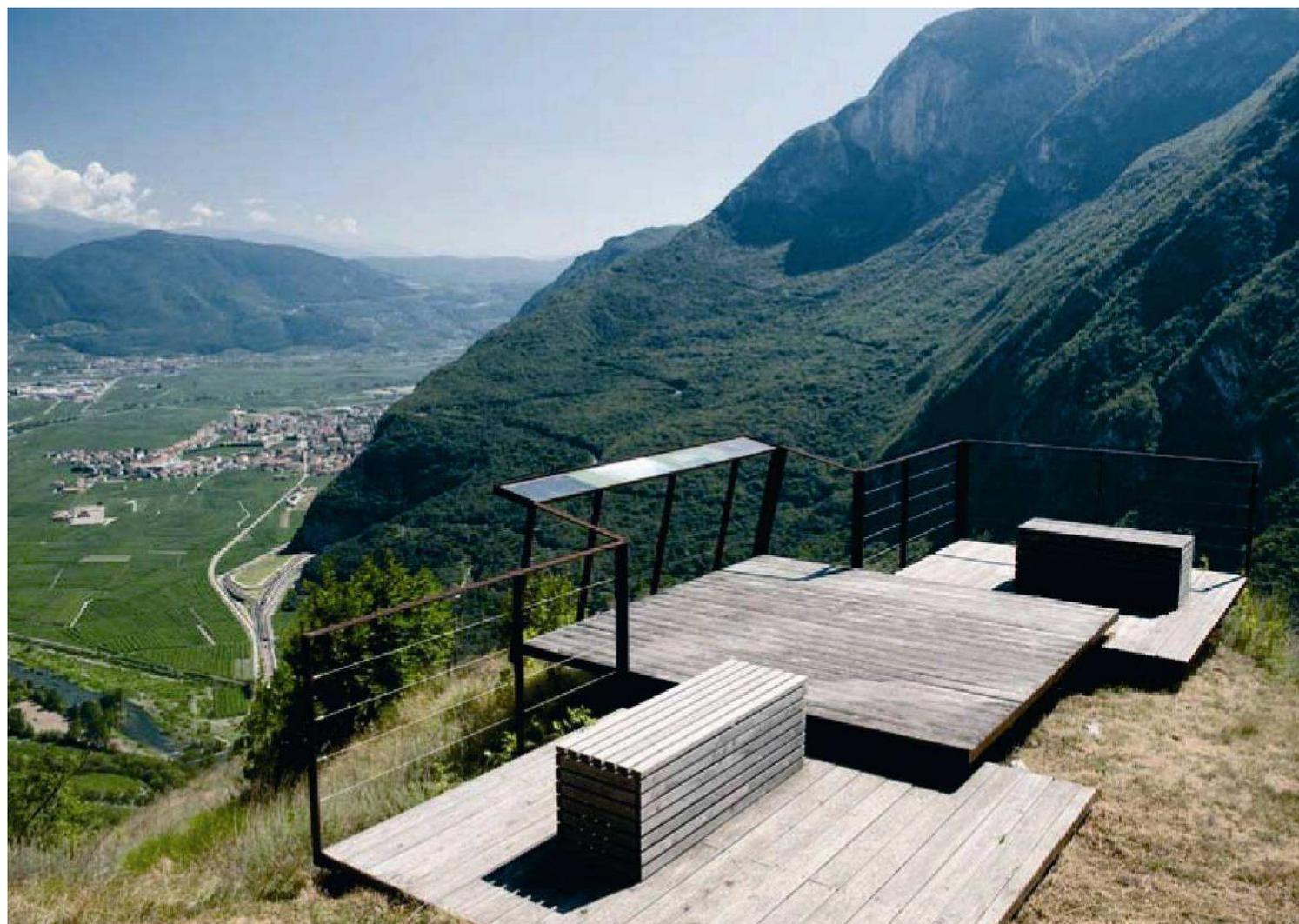


Il Passante Verde di Mestre





Percorsi tra natura e storia nella Val di Non
Scheda a cura di Bruno Zanon e Alessandro Franceschini





Varese Ligure. Ecologia e paesaggio

Scheda a cura di Giuseppe Cinà

